

ALLEGATO A) CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SPORT 2020

1. PRINCIPI GENERALI

La l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna" promuove e sostiene la pratica sportiva come importante strumento di promozione dell'educazione e formazione della persona e come volano di valori educativi e di inclusione sociale, di prevenzione e cura di malattie psico-fisiche e del miglioramento degli stili di vita.

In quest'ambito, la "Dote Sport", prevista dall'art. 5 della l.r. 26/2014, è volta a ridurre i costi che le famiglie lombarde sostengono per lo svolgimento di attività sportive da parte dei figli di minore età. La Dote Sport rappresenta, pertanto, una forma di sussidio che, tenendo conto del reddito familiare, intende sostenere la pratica sportiva anche di quei bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli.

2. ELEMENTI DI NOVITÀ

Per l'edizione 2020, a fronte della positiva esperienza delle edizioni passate, viene confermata la gestione diretta dell'iniziativa da parte delle strutture regionali, con un ulteriore rafforzamento della collaborazione tra la Direzione Generale Sport e Giovani e gli Uffici Territoriali Regionali.

La grande novità in termini di **semplificazione** è rappresentata dall'**eliminazione della doppia fase**, che prevedeva la presentazione della domanda di contributo (in autunno) e, dopo alcuni mesi (in primavera), la rendicontazione delle spese.

In linea con gli altri bandi regionali e in un'ottica di semplificazione degli adempimenti per le famiglie richiedenti, è prevista **un'unica fase, per la presentazione della domanda di Dote Sport e la rendicontazione** della spesa sostenuta per il corso sportivo, senza che ciò comporti un allungamento dei tempi di liquidazione per i beneficiari.

Per la presentazione della domanda di Dote Sport, è previsto **esclusivamente l'accesso con SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o in alternativa con tessera sanitaria **CRS/TS-CNS**.

Tale novità è in linea con la campagna di comunicazione "Scegli SPID" promossa da Regione Lombardia per incentivare l'uso della SPID come modalità preferenziale di accesso ai propri servizi online (informativa del Presidente alla Giunta del 23 giugno 2020).

Inoltre, in coerenza con quanto previsto dalla DGR 3238 del 16/06/2020 "Semplificazione dei bandi: nuove disposizioni e funzionalità della piattaforma Bandi Online - (di concerto con l'Assessore

Caparini)", si prevede una **gestione del bando esclusivamente sulla piattaforma Bandi Online**, garantendo una gestione uniforme, standardizzata e informatizzata del ciclo di vita del bando nel rispetto dei principi dell'attività amministrativa di cui al comma 2 dell'art. 3 della l.r. 1/2012 e le procedure semplificate di accesso al bando, che consentono alle famiglie richiedenti modalità di adesione chiare e veloci.

Grazie all'accesso previsto esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o in alternativa con tessera sanitaria CRS/TS-CNS, vengono eliminati gli adempimenti a carico dei beneficiari che prevedevano l'invio della documentazione di rendicontazione all'UTR di riferimento, in formato cartaceo (raccomandata R/R, consegna a mano) o digitale via PEC, con conseguente semplificazione delle procedure *in primis* per le famiglie beneficiarie ma anche per gli uffici preposti all'istruttoria delle pratiche.

Viene infatti semplificata notevolmente la procedura di rendicontazione, che prima prevedeva – in caso di assenza di firma elettronica da parte della famiglia – il completamento della domanda di rimborso su Bandi Online e successivamente la trasmissione della documentazione all'UTR di riferimento.

La nuova procedura prevede la compilazione della domanda di contributo **esclusivamente all'interno di Bandi Online**: sono quindi fortemente ridotti gli adempimenti (e il conseguente rischio di errore) a carico delle famiglie e allo stesso tempo viene notevolmente snellita la procedura di istruttoria delle pratiche da parte degli UTR (ricerca e verifica PEC, raccomandate R/R), a vantaggio dei tempi di liquidazione.

All'atto della compilazione della domanda, la famiglia richiedente dovrà allegare la **ricevuta di pagamento** del corso sportivo, l'**attestazione di pagamento/frequenza sottoscritta dalla associazione/società sportiva o l'autocertificazione di frequenza, il certificato/autocertificazione che attesta la disabilità del minore** (solo se in famiglia è presente un minore disabile).

Il modulo di **attestazione di pagamento/frequenza** sarà scaricabile da Bandi Online e dovrà contenere timbro e firma dell'associazione/società sportiva.

Le novità introdotte saranno evidenziate nell'ambito di una campagna di comunicazione *ad hoc* e saranno predisposti adeguati strumenti di accompagnamento alle famiglie (manuale di adesione su Bandi Online, FAQ, avviso sul portale regionale, newsletter regionale, informazioni da parte del Call Center e riposte dalla casella dedicata dotesport@regione.lombardia.it).

3. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA

La Dote Sport 2020 sarà attuata direttamente da Regione Lombardia con il supporto operativo degli Uffici Territoriali Regionali, alla luce della consolidata esperienza di proficua collaborazione maturata nella gestione delle passate edizioni della misura.

4. DESTINATARI

La Dote è rivolta a **minori di età compresa fra i 6 e i 17 anni**, appartenenti a famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o il tutore legale, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni e che frequentino nell'**anno sportivo 2020 – 2021** un corso o un'attività sportiva.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTO DELLE RISORSE

La dotazione finanziaria assegnata all'iniziativa è pari a 2.000.000 euro.

Con l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio regionale, sarà effettuato il riparto delle risorse disponibili sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana di Milano e sul Comune di Milano con quote proporzionali calcolate sulla base del numero di minori nelle fasce di età 6-17 anni ivi residenti.

Tale criterio risulta rispettoso sia delle caratteristiche demografiche dei territori, sia della specifica complessità del Comune di Milano.

Eventuali economie realizzate in un territorio, potranno essere redistribuite a favore dei territori con domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse assegnate.

6. REQUISITI DI AMMISSIONE

- a) Età del minore: 6-17 anni;
- b) Appartenenza a nuclei familiari in cui:
 - almeno uno dei due genitori, o tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni;
 - il valore ISEE non superiore a 20.000 euro o non superiore a 30.000 euro nel caso di nuclei familiari in cui è presente un minore con disabilità;
- c) frequenza del minore, nell'anno sportivo 2020 - 2021, a corsi o attività sportive che:
 - prevedano il pagamento di quote di iscrizione e/o di frequenza;
 - siano svolti sul territorio lombardo;
 - abbiano una durata di almeno 4 mesi;
 - siano tenuti da associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte ai registri Coni e/o CIP o che risultino affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Benemerite riconosciute da Coni, Federazioni Sportive Paralimpiche, Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Paralimpiche, Discipline Sportive Associate Paralimpiche o siano tenuti da soggetti gestori di impianti società *in house* (a totale partecipazione pubblica) di enti locali lombardi.

7. MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DELLE FAMIGLIE

A seguito di pubblicazione di apposito bando (entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto), nel mese di maggio 2021 le famiglie potranno presentare le domande sulla piattaforma informatica Bandi Online messa a disposizione da Regione Lombardia, esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o in alternativa con tessera sanitaria CRS/TS-CNS e relativo PIN. Tale novità è in linea con la campagna di comunicazione "Scegli SPID" promossa da Regione Lombardia per incentivare l'uso della SPID come modalità preferenziale di accesso ai propri servizi online (informativa del Presidente alla Giunta del 23 giugno 2020).

Con l'obiettivo di semplificare ulteriormente la procedura di adesione e rendicontazione, viene inoltre **eliminata la doppia fase** - che prevedeva in un primo momento l'adesione e dopo alcuni mesi la presentazione della rendicontazione - a favore di **un unico passaggio**, che prevede la **presentazione della domanda di contributo e la contestuale attestazione della spesa sostenuta** per il corso sportivo. Non saranno più previste modalità di trasmissione della documentazione al di fuori della piattaforma informatica Bandi Online, quali PEC, raccomandata, consegna a mano presso l'Ufficio Territoriale Regionale, ciò in linea con quanto previsto dalla DGR 3238 del 16 giugno 2020 sulla semplificazione dei bandi, che ha stabilito che dal 29 giugno 2020 la gestione dei bandi debba avvenire esclusivamente su piattaforme telematiche.

8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per l'assegnazione delle risorse si procederà alla definizione, per ciascun territorio, di una **graduatoria che sarà costruita sulla base del valore ISEE più basso** e solo in caso di parità fra valori ISEE, verrà data priorità all'ordine di arrivo della domanda al protocollo regionale.

Ad ogni nucleo familiare potrà essere assegnata una sola Dote e a favore di un solo minore appartenente al nucleo familiare.

In deroga al suddetto criterio:

- ai nuclei familiari con un numero superiore a tre minori, sono assegnabili un numero massimo di due doti;
- ai nuclei familiari con un minore con disabilità non si applica alcun limite al numero delle doti assegnabili.

Nell'ambito della riserva prevista per le famiglie con minori con disabilità, l'assegnazione della dote avverrà prima per ciascun minore con disabilità e successivamente per gli altri minori presenti nei nuclei familiari.

Eventuali ulteriori domande non soddisfatte con la riserva disabili entreranno nella graduatoria generale.

9. VALORE DELLA DOTE SPORT

La Dote Sport è riconosciuta alla famiglia a rimborso per le spese sostenute per corsi o attività sportive. L'ammontare massimo del contributo di ciascuna Dote è di 200 euro e non potrà comunque essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal beneficiario.

L'ammontare minimo del contributo di ciascuna Dote è di 50 euro e al di sotto di tale ammontare nessun contributo potrà essere riconosciuto.

10. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Regione Lombardia effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti in fase di domanda, anche avvalendosi delle banche dati disponibili, ex ante, a seguito della presentazione della domanda di Dote e prima dell'approvazione della graduatoria, ed ex post, per la verifica del corretto utilizzo del contributo regionale.